

PARTENZA

IL PASSATO

IL CORPO È A MILANO
DAL 1887 E ALLA SANTA
BARBARA DAL 1931

A MAURO
ministro:
Perrucchetti
città»

alla sua originaria sede,
in cui oggi sorge il tribu-
n cui era stanziato dal
ente da fare: bisogna ri-
te, occorre ottimizzare.
o del ministero, mantene-
uomini alla Perrucchetti
o oneroso». Ragioni di

mi del cuore, dicevamo,
cece quelle su cui investe,
in questo caso, l'ammini-
e comunale. Ancora non
pere se e quali effetti sorti-



rà questo velato braccio di ferro
istituzionale, ma tant'è. Il messag-
gio di Pisapia è arrivata dopo un
passo formale dell'amministrazione,
che a metà maggio ha approva-
to una mozione presentata da Ric-
cardo De Corato di Fratelli d'Ita-
lia.

IL CONSIGLIO ha impegnato
sindaco e giunta a porre «in atto
tutti gli strumenti a disposizione»
per «non rinunciare a un pezzo
della sua identità e della sua sto-
ria». Fra l'altro, al testo della lette-
ra è stata allegata la copia della
mozione votata in consiglio in cui
si ipotizzano delle soluzioni per
salvare il Reggimento. Esempio:
il mantenimento delle attività «in
un terzo degli attuali spazi di piaz-
za Perrucchetti». In alternativa,
«la costruzione di una caserma
più piccola a Milano». Non solo.

Nella mozione inviata al ministro
si ricorda anche come il Reggi-
mento artiglieria a Cavallo sia
«l'unico operativo che rimane a
Milano e che sarà utilizzato anche
per l'operazione Strade sicure». Poi
un riferimento ad Expo: «Per il
2015 serviranno misure di sicu-
rezza eccezionali».

Ipotesi, soluzioni e preghiere a
parte, per il momento il ministe-
ro sembra sordo dall'orecchio
«amarcord». Anche se, proprio il
7 giugno scorso, dieci giorni dopo
l'invio della lettera di Pisapia,
Mauro ha fatto una visita ufficiale
alla Santa Barbara. Un arrivo «at-
teso e concordato», ma comunque
la tempistica fa ben sperare i soste-
nitori delle Voloire milanesi che
le ragioni di Stato, per una volta,
abbiano la peggio su quelle del
cuore.

agnese.pini@ilgiorno.net

LA LETTERA

di GIULIANO PISAPIA*

TRA STORIA
E AFFETTI

ILLUSTRE Ministro Mauro,
segnalo alla Sua
attenzione, per le Sue
valutazioni conseguenti,
che il Consiglio Comunale
di Milano ha approvato a
larga maggioranza, nella
seduta dello scorso 16
maggio, la mozione avente
oggetto «Trasferimento di
sede del Reggimento di
Cavalleria a cavallo da
Milano a Vercelli».
La mozione, di cui Le
allego il testo, esprime
forte preoccupazione per il
trasferimento annunciato,
considerato il valore
storico-sociale della
presenza del Reggimento a
Cavallo nella città di
Milano.
L'occasione mi è gradita
per porgerLe i miei
migliori saluti.

*Sindaco di Milano

SOTTO LALENTE

Il Governo

Per ottimizzare i costi
e le risorse il ministero
della Difesa
intende trasferire
a Vercelli il Reggimento
a Cavallo

La mozione

Il Consiglio comunale
ha chiesto
che l'amministrazione
si impegni
a far restare
in città gli artiglieri



— MILANO —

COMUNE VIA LIBERA IN COMMISSIONE

Uomini e donne in Giunta
Pronta la delibera
per obbligare alla parità

UOMINI e metà donne
unta comunale milanese.
o un'opzione per il sinda-
n obbligo. Il Consiglio co-
sta lavorando a una modi-
o Statuto di Palazzo Mari-
enderà la parità di genere
ativo un dovere per il pri-
dino in carica e per i pros-

